



SAGGISTICA

MATTEO MIRAGLIA pedagogista accetturese a Torino teorico e sostenitore di una pedagogia popolare Presentazione di Antonio Pellecchia Introduzione di Angolo Labbate

Editore: VILLANI LIBRI

Pagine: **132** Formato: **15**×**21**

Prezzo: **14.00 €**

Pubblicazione: **27/06/2016** ISBN: **9788898200139**

MATTEO MIRAGLIA

Pedagogista accetturese a Torino sostenitore di una pedagogia popolare

di Giovanni Caserta

Matteo Antonio Miraglia, proveniente da Accettura, arriva a Torino all'età di 24-25 anni. Era maestro elementare, con "patente" conseguita forse presso la Scuola Normale di Matera. A Torino ebbe una brillante carriera di dirigente scolastico, operatore culturale, direttore di riviste pedagogiche, organizzatore di convegni sui problemi della scuola, con un solo obiettivo: quello di diffondere ed estendere la cultura e l'istruzione al ceto popolare, cioè al ceto dei poveri, prevalentemente di campagna.

È medaglia d'oro "ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte", per decreto del Presidente della Repubblica.

L'AUTORE

Giovanni Caserta, storico, critico letterario. Pubblicazioni: Storia della letteratura lucana (1993), La poesia di Rocco Scotellaro (1966), Nuova Introduzione a Carlo Levi (1996), Onofrio Tataranni, teologo della rivoluzione napoletana del 1799 (2003); Il coraggio della libertà - Antologia leviana (2004); Viaggiatori stranieri in terra di Lucania Basilicata (2005); Giovanni Pascoli a Matera - 1882/1884 - Lettere dall'Affrica (2005), Lettere provinciali racconti - (2011); Michele Parrella, il rapsòdo che cantò la storia al suono del cupo-cupo (2015); Matteo Miraglia, pedagogista accetturese a Torino teorico e sostenitore di una pedagogia popolare (2016).